

Codice DB1406

D.D. 13 dicembre 2010, n. 3377

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 68/2010 ai sensi del R.D. 523/1904, per la realizzazione nel Comune di Ronco Canavese di "Lavori di ripristino sistemazione idraulica del torrente Soana e affluenti." Alluvione autunno 2000-

In data 30/11/2010 il Comune di Ronco C.se ha presentato una istanza, per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di sistemazione idraulica del Torrente Soana e del Torrente Servino a protezione degli abitati dell'importo complessivo di €. 371.000,00 e finanziati con fondi relativi all'evento alluvionale dell'autunno 2000.

Questo Settore a seguito dell'esame della documentazione trasmessa (progetto definitivo) e dell'accertamento sopralluogo ha riscontrato le seguenti previsioni:

1) realizzazione per circa m. 80, di scogliere in massi in parte prelevati dall'alveo e in parte provenienti da cava, intasati con cls e da eseguire in dx orografica del Torrente Soana in prossimità della caserma dei carabinieri, nel concentrico. L'opera costituirebbe un prolungamento a monte dell'esistente difesa spondale e garantirebbe pertanto una migliore sicurezza dell'abitato e delle infrastrutture esistenti. La fondazione delle previste difese spondali sarà spinta ad una profondità di m. 2,00 rispetto alla quota di fondo alveo esistente e sarà costituita da una struttura in cls armato foderato con massi intasati con cls. La scogliera sarà adeguatamente risvoltata a monte per evitare aggiramenti e sifonamenti.

2) esecuzione di difese spondali in dx e sx orografica e formazione di soglia in massi intasati con cls nel Torrente Servino. Le opere saranno finalizzate ad evitare sia l'aggravamento dei fenomeni erosivi, soprattutto in dx orografica, che possibili dissesti di versante (già avvenuti) che potrebbero pregiudicare la sicurezza della borgata Scandosi, abitata, esistente a monte. In dx orografica le scogliere in massi avranno una lunghezza di circa 110 m mentre in sx orografica le scogliere distinte in due tratti avranno rispettivamente la lunghezza di 30 m e 11 m. La soglia, prevista sempre in massi intasati con cls, avrà una larghezza in senso trasversale alla corrente di circa 18 m mentre lo sviluppo in senso longitudinale alla corrente sarà di circa 10 m. Le fondazioni delle difese spondali e della soglia saranno spinte ad una profondità di m. 2,00 rispetto alla quota di fondo alveo e saranno anche costituite da una struttura in cls armato, foderata con massi.

L'Amministrazione Comunale di Ronco C.se con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 19/11/2010 ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;
visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

vista la L.R. 12/2004 e il Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004 sulla gestione del demanio idrico;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ronco C.se, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera da realizzare potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia delle strutture di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto nelle sezioni interessate; dovrà essere inoltre previsto un adeguato raccordo e solidarizzazione tra la struttura della fondazione in c.a. e massi di rivestimento;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo e/o a imbottimento di sponda, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

13. Questo Settore, in quanto non richiesto dalle norme vigenti, non entra nel merito del Capitolato d'Appalto – ovvero del Disciplinare Tecnico Descrittivo delle Opere -, del Computo Metrico Estimativo e dell'Elenco dei Prezzi Unitari applicati, in quanto il controllo di detti atti e prezzi unitari è di esclusiva responsabilità dell'Amministrazione Comunale di Ronco C.se. Si è comunque rilevato l'utilizzo di prezzi unitari desunti dal prezziario regionale

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia